Created with a trial version of Syncfusion Essential PDF

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
Via dei Platani, 5 - 21053 Castellanza
Tel. 0331/50.42.33 - Fax 0331/50.26.88
Email: vaic81700p@istruzione.it - vaic81700p@pec.istruzione
C.F. 81009410127 - CODICE MECCANOGRAFICO vaic 81700p

Scuola primaria A. Manzoni

Via S. Giovanni, 8 – tel. 0331-502311

PIANO DI EMERGENZA

° FASE PRELIMINARE

I docenti preparano gli alunni della propria classe secondo le modalità sotto descritte:

- scelgono due alunni (+ riserva) uno come apri- fila, l'altro come chiudi-fila; l'alunno apri-fila ha il compito di aprire la porta e guidare i compagni verso la zona di raccolta tenendo bene alzata la mano dx, l'alunno chiudi-fila ha il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; il suo nome viene trascritto sul modulo di evacuazione (scheda n. 4);

Il primo alunno apri- fila ha il compito di tenere aperta l'eventuale porta REI che si incontra lungo il percorso di esodo. In questo caso si dovrà poi mettere in coda alla propria classe.

-predispongono l'elenco nominativo (con almeno un numero telefonico per ogni alunno) che servirà per fare l'appello una volta giunti al punto di raccolta; il modulo "Verbale dopo l'evacuazione" che andrà compilato subito nel punto di raccolta; gli eventuali nominativi degli alunni assenti, in modo che qualsiasi docente entri in classe ne sia a conoscenza; gli eventuali nominativi degli alunni di altre classi (su apposito foglio)

N.B. l'elenco nominativo e quanto descritto al punto precedente deve essere portato con sé ogni volta che si esce dall'aula per recarsi in un ambiente interno alla scuola per svolgere un'attività (palestra, biblioteca, aula di informatica, mensa, ecc.)

- gli alunni escono dall'aula in fila indiana tenendosi una mano sulla spalla e si incamminano nella direzione prestabilita

- l'insegnante, dopo aver preso l'elenco nominativo della classe, uscirà per ultimo e si metterà in testa alla fila dei propri alunni e seguirà il percorso indicato dalla segnaletica.

- la classe si reca nel punto di raccolta indicato nel piano di evacuazione;

- nella classe con alunni disabili il compito di evacuazione va espletato dall'insegnante di sostegno, se presente o dai collaboratori già preparati per tale impegno.

I collaboratori scolastici (personale A.T.A):

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
Via dei Platani, 5 - 21053 Castellanza
Tel. 0331/50.42.33 - Fax 0331/50.26.88
Email: vaic81700p@istruzione.it - vaic81700p@pec.istruzione
C.F. 81009410127 - CODICE MECCANOGRAFICO vaic 81700p

1. Il collaboratore A:

- **attiva il segnale d'allarme**
- **comunica telefonicamente l'emergenza ai VVF**
- **sgancia il pulsante di alimentazione elettrica.**
- **si porta nel punto di raccolta.**

2. Il collaboratore B:

- **apre il cancello del punto di raccolta e quelli d'ingresso (n° civico 10 e 8) per consentire il passaggio dell'autopompa dei VVF;**
- **sgancia il pulsante di alimentazione del gas metano.**
- **si porta nel punto di raccolta.**

I collaboratori scolastici (Personale ATA):

- segnalano eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso di evacuazione e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti;

- tengono alla portata i numeri di telefono di soccorso pubblico (Servizi di Ambulanza, Carabinieri, Vigili del Fuoco, ASL).

- il collaboratore preposto, suona l'allarme, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal Responsabile della sicurezza, dal docente responsabile del plesso o da chiunque segnali un grave pericolo, (tutti i collaboratori devono conoscere le modalità),

- al segnale di evacuazione verificano la presenza di alunni o persone nei locali servizi e si assicurano del loro allontanamento;
- confluiscono nel luogo di raccolta esterno seguendo il percorso stabilito controllando i bagni del piano in cui si trovano collaborando a mantenere la calma e l'ordine;
- i collaboratori preposti all'ausilio degli alunni disabili si apprestano a raggiungerli, qualora non ci sia l'insegnante di sostegno.

- verificano la presenza del personale docente, ma non impegnato in classe, dei colleghi e dei visitatori (genitori, addetti alla manutenzione, ecc….), compilano il Modulo per la verifica della presenza del personale e lo portano al Responsabile dell'evacuazione.

Per l'anno scolastico 2026/2027 i collaboratori scolastici sono:

La sig.ra **Di Tursi Lucia** ed il sostituto è **Roma Lucia**

La sig.ra **Pizzo Annamaria** ed il sostituto è **Moschiano Annamaria**

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
Via dei Platani, 5 - 21053 Castellanza
Tel. 0331/50.42.33 - Fax 0331/50.26.88
Email: vaic81700p@istruzione.it - vaic81700p@pec.istruzione
C.F. 81009410127 - CODICE MECCANOGRAFICO vaic 81700p

ESECUZIONE

- Al suono dell'allarme gli alunni in **ordine** e in **SILENZIO** devono uscire dall'aula, lasciando tutti i loro oggetti personali.

- L'alunno apri- fila con la mano alzata, si posiziona nel corridoio rivolto verso l'uscita.

- Gli eventuali alunni disabili devono uscire in coda alla propria classe assistiti dall'insegnante di classe o di sostegno o dai collaboratori preposti. (**Di Tursi Lucia** e /o **Roma Lucia**).

- La classe incolonnata si predispone aspettando l'alunno chiudi-fila, l'insegnante si mette in testa con l'elenco degli alunni presenti e non.

- Tutti gli insegnanti che, seguendo le vie di esodo, passano davanti ai bagni del loro piano sono tenuti ad accertarsi che nessun bambino sia presente negli stessi. Qualora trovassero alunni anche non appartenenti alla propria classe, li faranno accodare alla loro classe e li consegneranno alla loro insegnante nel luogo di raccolta.

- La classe segue il percorso indicato dalla segnaletica e si raduna nel punto di raccolta (zona prospiciente il campo di calcio della società sportiva Castellanzese) disponendosi su file ben ordinate.

- Gli alunni, lontani dalla propria aula, raggiungono l'uscita più vicina aggregandosi alla classe che in quel momento transita accanto, per ricongiungersi alla propria appena giunti nel punto di ritrovo. (**Tutti gli alunni devono essere al corrente di questa opportunità che può capitare).**

Nel dettaglio le vie di fuga sono le seguenti:

Le classi che si trovano impegnate in attività nelle aule del seminterrato (aule n° 1-2-3-4) collocate al piano terra usciranno dall'uscita di emergenza corrispondente all'ingresso/uscita C.

-Le classi **del primo (aule n.5-6-7) e del secondo piano (aule n.12-13-12 bis)** che si trovano nei corridoi a destra dell'ascensore (la destra si definisce tenendo l'ascensore alle proprie spalle come si usa per definire le sponde dei fiumi tenendo alle spalle la sorgente), scenderanno dalla consueta scala di emergenza che termina verso il laghetto. Sulla scala, onde evitare affollamenti, **le classi del primo piano terranno la destra**, mentre **quelle del secondo piano la sinistra**.

- Le classi **del primo (aule n.8-9-10-11) e del secondo piano (aule n. 15-16-17-18)** che si trovano nei corridoi a sinistra dell'ascensore dovranno scendere dalla scala di emergenza che termina nel corridoio dove c'è l'aula del pre-scuola. Dovranno rientrare nell'edificio per riuscire subito dalla nuova porta antipanico che dà nel cortile della scuola verso l'ingresso degli alunni. **Sulla scala, onde evitare affollamenti, le classi del primo piano terranno la destra, mentre quelle del secondo piano la sinistra.**

-Arrivati poi al cancello d'uscita, questa dovrà essere **APERTA INTERAMENTE** per permettere

ad **entrambi i flussi**, che provengono dalle due rampe delle scale, di uscire **contemporaneamente.**

- Dalla **palestra** si uscirà **direttamente usando le porte di emergenza** e ci si recherà nel punto di raccolta.

- I bambini che si trovano nell'**aula d'informatica** o vicino scenderanno dalla **vicina scala** e si **porteranno all'esterno** passando dall'**ingresso posteriore**.

-Per quanto riguarda la ***mensa-palestra*** i bambini delle classi **seduti al centro della stanza e il personale** usciranno dalla porta antipanico che c'è in fondo alla sala, che termina verso il laghetto mentre i bambini delle classi **sedute lateralmente** usciranno dall'uscita di sicurezza sopra le scale.

- **Gli alunni lontani, dalla propria aula, raggiungono l'uscita più vicina aggregandosi alla classe che in quel momento transita accanto, per ricongiungersi alla propria appena giunti nel luogo di raccolta.**

ATTENZIONE

Per non interrompere il flusso di ingresso alla zona di raccolta vi ricordo che:

- **le classi che provengono da DESTRA: 2 A, aula 6, 3 A, 4 A, 4 B e aula STEM** dopo aver **oltrepassato il cancello, si posizioneranno a DESTRA**;

- mentre **quelle provenienti da SINISTRA: 1 A, 2 B, 1 B, aula 11 inclusione, 5 A, 5B, aula 17 INCLUSIONE e BIBLIOTECA, si posizioneranno a SINISTRA.**

Naturalmente le prime classi che entreranno dovranno posizionarsi in fondo per permettere l'accesso ai bambini che seguono.

- Ogni insegnante fa l'appello della propria classe e segnala tempestivamente gli eventuali assenti al coordinatore dell'emergenza.

- Alla fine dell'emergenza, il rientro avviene lungo il percorso e secondo lo stesso ordine dell'uscita.

° **TEMPI**

- La prima verifica del piano di evacuazione dell'anno scolastico 2026/2027 verrà effettuata entro la fine di novembre 2026.
- La seconda verifica verrà effettuata entro maggio 2027.

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI.

è necessario conoscere il percorso di evacuazione per ogni aula nella quale ci si trova durante l'anno scolastico. Tale percorso **DEVE ESSERE AFFISSO ALLA PORTA PRINCIPALE** (quella grande) **DI OGNI AULA** o ambiente (mensa, palestra……).

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
Via dei Platani, 5 - 21053 Castellanza
Tel. 0331/50.42.33 - Fax 0331/50.26.88
Email: vaic81700p@istruzione.it - vaic81700p@pec.istruzione
C.F. 81009410127 - CODICE MECCANOGRAFICO vaic 81700p

Al segnale d'allarme:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Lasciare gli oggetti personali (se non è motivo d'intralcio e se il clima lo richiede indossare l'indumento per il freddo).
- Mantenere la calma. **NON STRILLARE. NON CORRERE. NON SPINGERE.**
- Aiutare e sostenere fisicamente chi è disabile e si trova vicino a voi.
- Mantenersi il più compatti vicino al gruppo classe.
- Uscire dalla porta dell'aula incolonnandosi verso la scala indicata nel percorso stabilito tenendosi una mano sulla spalla come stabilito.
- Non intralciare soprattutto nelle strettoie e favorire il deflusso.
- Se ci si trova capofila aprire completamente le porte.
- Raggiungere l'aperto e il punto di raccolta assegnato.
- Raggiunto il luogo di raccolta (spazio erboso tra la cancellata della scuola e la cancellata del campo di calcio vicino all'ingresso degli alunni) rimanere compatti con il gruppo classe ed attendere nuove istruzioni.

- Se, al momento del suono d'allarme, non ci si trova in classe, raggiungere la propria classe, se vicina, ma, se fosse distante, inserirsi nel percorso dal punto in cui ci si trova, una volta raggiunto l'esterno ricongiungersi in modo sollecito ai propri compagni in modo che l'insegnante possa verificare la presenza di tutti i propri alunni.

NON SOTTOVALUTARE l'importanza delle prove di evacuazione che hanno lo scopo di acquisire i comportamenti corretti durante l'emergenza e sforzarsi di eseguirle seriamente.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I DOCENTI

Prendere visione del contenuto del Piano di Evacuazione dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlo nelle modalità previste, sia nel caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

Segnalare al responsabile della sicurezza eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso di evacuazione e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti (palestra, laboratorio d'informatica, porte ecc….).

DOCENTI IMPEGNATI NELLE CLASSI

Al segnale di allarme i docenti impegnati nelle classi seguono le modalità già descritte nell'esecuzione del piano.

DOCENTI NON IMPEGNATI CON LE CLASSI e personale addetto al servizio mensa

Al segnale di evacuazione:

- Seguire il percorso indicato nei corridoi e raggiungere il luogo di raccolta.
- Segnalare la propria presenza al collaboratore scolastico preposto collaborando al mantenimento dell'ordine e della calma.

- Restare in attesa di nuove istruzioni.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Prendere visione del contenuto del Piano di Emergenza dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlo nelle modalità previste, sia in caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

Non sottovalutare l'importanza delle prove di evacuazione che hanno lo scopo di acquisire i comportamenti corretti durante l'emergenza.

Segnalare al responsabile della sicurezza eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso di evacuazione e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE IN VISITA

Prendere visione del contenuto del Piano di Evacuazione dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlo nelle modalità previste, sia nel caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

Al segnale di allarme:

- Seguire le indicazioni delle vie di fuga, indicate sui muri dei corridoi della scuola e della cartellonistica di emergenza.
- Mantenendo la calma raggiungere il luogo di raccolta (spazio erboso tra la cancellata della scuola e la cancellata del campo di calcio vicino all'ingresso degli alunni) e presentarsi al personale preposto alla rilevazione delle presenze.
- Restare in attesa di nuove istruzioni.

DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

Chiunque, presente nell'edificio scolastico, verifica la presenza di fumo o elementi che possono creare una situazione di rischio per la sicurezza, deve avvertire il Responsabile della sicurezza (D'Aleo Valeria) o il suo sostituto ed i collaboratori scolastici che, verificata la situazione di reale grave pericolo valuteranno **l'opportunità di dare il segnale d'allarme** per l'abbandono immediato dell'edificio. Prevedere le soglie di rischio significa tenere conto di quando non è opportuno procedere all'evacuazione dello stabile.
È il caso di principio di incendio che può essere spento con l'uso degli estintori in dotazione o in situazioni confinate che non creano pericolo generale.

Si ordina immediatamente l'evacuazione dell'edificio in presenza di:

- Incendio divampante.
- Esplosioni.
- Crollo di parte dello stabile.
- Pericolo di grave diffusione di sostanze chimiche/gassose tossiche.
- Terremoto (la nostra zona non è considerata a rischio).
- Allagamento.

- E altro da definire caso per caso.

All'ordine segue immediatamente il **segnale di allarme** concordato e che tutti i presenti a scuola devono saper riconoscere.

Il segnale che si è stabilito in caso di scossa sismica è un **suono di campanello (quello che normalmente scandisce la giornata scolastica) ripetuto ad intermittenza per sei volte** che avverte di mettersi al riparo sotto a banchi, tavoli, cattedre.. Al termine della scossa viene **suonato il campanello a suono prolungato che** avverte di evacuare alla svelta, secondo le norme affisse in ogni aula (dal momento che non viene attivato il sistema di allarme, le porte REI, resteranno aperte).

Per quanto riguarda altri pericoli sopra elencati (ad esclusione del terremoto) viene, invece, azionato il sistema di allarme con **sirena a suono continuo e prolungato** con automatica chiusura delle porte REI; in tal caso l'**evacuazione** deve essere **immediata.**
Preposto a tale incarico: un collaboratore scolastico, ma tutti devono conoscere le modalità di esecuzione

Nel caso in cui la corrente elettrica venisse a mancare occorrerà diramare l'ordine a voce, con ordini decisi e inequivocabili o con un fischietto, con il tipo di segnale concordato, in ogni piano dell'edificio, con l'attenzione a che venga riconosciuto. E' prevista la manovra d'evacuazione (due volte all'anno) durante lo svolgimento delle attività scolastiche allo scopo di esercitarsi collettivamente per fare esperienza in circostanze verosimili allo stato di emergenza.
Le modalità con le quali viene svolta la prova e i tempi in cui viene effettuata sono un riferimento utile. Durante le prove effettuate fino ad ora, il tempo complessivo impiegato è stato di circa cinque minuti.

Il presente Piano di Evacuazione è stato compilato per l'Istituto in riferimento alle norme per la Sicurezza in ambiente scolastico (decreto 81/2008) ed è soggetto a variazioni annuali che aggiornino soprattutto la parte relativa al percorso d'evacuazione.

Per l'anno scolastico 2026/2027 il Responsabile della Sicurezza è l'insegnante **Valeria D'Aleo.**

ULTERIORI DETTAGLI PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Ulteriori dettagli in riferimento agli argomenti sotto elencati sono indicati nel Piano di gestione delle Emergenze pubblicato nella bacheca sicurezza e nella sezione "Sicurezza" del sito istituzionale.

Azioni preventive per minimizzare le situazioni di emergenza
Compiti specifici in fase di emergenza
Comportamenti generali da tenere nelle situazioni di emergenza (scheda 01) Cosa fare e come intervenire in caso di:

- incendio
- fuga di gas o rilascio di sostanze pericolose
- guasto all'impianto elettrico
- terremoto - crollo - tromba d'aria
- alluvione e allagamento
- nube tossica
- esplosioni, attentati e sommosse interne

- minaccia armata o presenza di squilibrato
- presenza di oggetti sospetti
- malore ed infortunio

Numeri di Telefono di Emergenza

Numero unico emergenza	**tel. 0 - 112**
Emergenza Sanitaria	**tel. 0 - 118**

Rev. 20/11/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Raffaella Liccardo